

MORANDI E MIRTO: "BENE LA MANCATA APERTURA DI NUOVE DISCARICHE"

Montichiari: sul Piano Provinciale Cave il PD chiede al Comune di attivarsi

"Il Comune faccia sentire la propria voce": è quanto chiedono i consiglieri comunali del Partito Democratico di Montichiari Beatrice Morandi e Matteo Mirto all'indirizzo dell'amministrazione comunale sul nuovo Piano Provinciale Cave in dirittura d'arrivo. Detto della posizione del primo cittadino, di cui parliamo in altro articolo, la minoranza Dem ricorda che già il 28 dicembre scorso "abbiamo provveduto a depositare un'interrogazione urgente al sindaco per sapere se intendeva sottoporre alla Provincia modifiche al Piano Cave e quali fossero gli orientamenti politico-amministrativi collegati". Non solo: il Pd, insieme agli altri gruppi consiliari che siedono tra le fila dell'opposizione, ha richiesto la convocazione della



Beatrice Morandi

Commissione Ambiente "per confrontarci con la maggioranza circa le osservazioni da presentare: purtroppo dobbiamo rilevare con rammarico – proseguono Morandi e Mirto – che nell'attuale mandato amministrativo le tante problematiche ambientali non sono quasi mai state porta-

te all'attenzione della Commissione stessa, un fatto anomalo per il nostro Comune che di criticità in materia ne ha tante e ben note alla popolazione". Il Piano Provinciale Cave tuttora in vigore è stato approvato nel 2004 dal Consiglio regionale lombardo ed è in regime di proroga rispetto

alla scadenza che era prevista nel 2015: tra le novità contenute nella nuova bozza del Piano idem sottolineano con soddisfazione "la mancata apertura di nuovi Ate (ambiti territoriali estrattivi), ma è necessario rivedere al ribasso la volumetria del materiale da escavare, ossia 46 milioni di metri cubi nel prossimo decennio, rispetto agli ultimi 15 anni quando sono stati escavati solo 35 milioni di metri cubi di sabbia e ghiaia". Per il Partito Democratico è ora di agire perché "il nostro territorio è stato sfruttato in maniera del tutto sconsiderata nel passato e le cave esaurite spesso trasformate in discariche": il nuovo Piano Cave dirà se sarà possibile guardare al futuro con qualche speranza in più. (fe.mi.)